

---

## **Solidarietà: Avis e Ail, insieme per promuovere la cultura del dono e sostenere la ricerca contro tumori del sangue**

Un impegno reciproco per sensibilizzare i cittadini sull'importanza della cultura del dono e promuovere la ricerca contro i tumori del sangue. È uno degli obiettivi con cui sabato 17 ottobre, a Roma, Avis nazionale (Associazione volontari italiani del sangue) e Ail nazionale (Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma) hanno firmato un protocollo d'intesa, come si legge in un comunicato diffuso oggi. L'accordo, di durata annuale, prevede che le due associazioni collaborino insieme non solo nel partecipare alle reciproche iniziative, ma anche nel coordinare di comune accordo progetti e campagne di sensibilizzazione. Tra queste la Giornata mondiale del donatore di sangue, che ricade ogni anno il 14 giugno, e la Giornata nazionale contro le leucemie, i linfomi e il mieloma, il 21 giugno. Alla base dell'intesa la capacità di dialogo e comunicazione istituzionale sugli argomenti di reciproco interesse, senza dimenticare la partecipazione dei volontari di Avis e Ail all'interno delle scuole per spiegare l'importanza del dono e quanto questo gesto sia di vitale importanza per garantire l'autosufficienza nazionale, le terapie per i malati ematologici e le regolari attività ospedaliere. "Da sempre la nostra associazione partecipa attivamente a sostegno della ricerca scientifica – spiega il presidente di Avis nazionale, Gianpietro Briola –. Ail rappresenta una realtà di riferimento per il nostro sistema sanitario e per l'intero mondo del volontariato, così come Avis. Entrambe le nostre associazioni lavorano per un unico obiettivo: quello di garantire terapie e speranze di vita a tanti pazienti ematologici. I donatori di sangue fanno sì che ogni giorno oltre 1.800 persone possano beneficiare di trasfusioni salvavita. Ecco perché questa firma non rappresenta un punto di arrivo, ma il primo passo di molte altre iniziative che insieme porteremo avanti per la tutela della salute di ciascuno". "Garantire un'adeguata disponibilità di sangue a tutti i pazienti che ne abbiano necessità e contribuire a migliorare la qualità di vita dei pazienti ematologici attraverso assistenza e sostegno alla ricerca scientifica sono due mission, quelle di Avis e di Ail, che vanno da sempre di pari passo, nel diffondere la cultura del dono – dichiara Sergio Amadori, presidente di Ail nazionale -. Per questo siamo particolarmente lieti che sia stato firmato, dopo anni di vicinanza e collaborazione, un protocollo d'intesa che ci vedrà fianco a fianco, con le nostre migliaia di volontari impegnati su tutto il territorio nazionale, nel promuovere e sostenere reciprocamente iniziative a favore dei pazienti ematologici e delle loro famiglie".

Gigliola Alfaro